



Parrocchia di S. Stefano in Pane

28 Gennaio 2018

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che nel Cristo tuo Figlio ci hai dato l'unico maestro di sapienza e il liberatore dalle potenze del male, rendici forti nella professione della fede, perché in parole e opere proclamiamo la verità e testimoniamo la beatitudine di coloro che a te si affidano. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Dt 18,15-20

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

"Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene.

Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 94

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio

e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

"Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere".

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.



II Lettura

1Cor 7,32-35

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mc 1,21-28)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: "Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". E Gesù gli ordinò severamente: "Taci! Esci da lui!". E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: "Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!".

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la parola potente di Gesù ci chiama, ci benedice, ci salva; affidandoci a questa parola eleviamo la preghiera al Padre suo e nostro.

Preghiamo insieme e diciamo:

Esaudisci il tuo popolo, Signore

1. Il nostro ritrovarsi la domenica sia un aprirsi con fiducia alla parola di Gesù che insegna come guardare a Dio e in lui riconoscersi fratelli e sorelle.

Preghiamo.

Esaudisci il tuo popolo, Signore



2. L'ascolto della parola di Gesù liberi tutti dalle tendenze al male e alla violenza ed educi a vivere pace e giustizia.

Preghiamo.

Esaudisci il tuo popolo, Signore

3. Il papa Francesco e tutti i vescovi delle Chiese abbiano in dono parole efficaci per accompagnare a Gesù i fratelli loro affidati.

Preghiamo.

Esaudisci il tuo popolo, Signore

4. Tutti i popoli della terra possano ascoltare la parola di Gesù e camminare lungo le vie di pace, giustizia, libertà che egli ci indica.

Preghiamo.

Esaudisci il tuo popolo, Signore

Ascolta, Padre, questa supplica e manda lo Spirito Santo a rendere feconda nella Chiesa la Parola del Figlio tuo Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Io so chi tu sei, Gesù Nazareno:
il santo di Dio".

Quel Dio che s'immerge nelle nostre ferite

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, quella esperienza felice che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci saturava: rumori, parole, schemi mentali, abitudini, che ci fa entrare nella dimensione della passione, quella che smuove anche le montagne.

Salviamo lo stupore, la capacità di incantarci ogni volta che incontriamo qualcuno che ha parole che trasmettono la sapienza del vivere, che toccano il centro della vita perché nate dal silenzio, dal dolore, dal profondo. C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro.

Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulle fragilità dell'uomo e la prima di tutte le povertà è l'assenza di libertà, come per un uomo "posseduto", prigioniero di uno più forte di lui. E vediamo come Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non cerca spiegazioni sul male, Gesù mostra Dio che si immerge nelle ferite dell'uomo; è Lui stesso il Dio che si immerge, come guarigione, nella vita ferita, e mostra che "il Vangelo non è un sistema di pensiero, non è una morale, ma una sconvolgente liberazione" (G. Vannucci).

Lui è il Dio il cui nome è libertà e che si oppone a tutto ciò che imprigiona l'uomo. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigioni; a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare tutto ciò che non è amore.

A rovinare il regno dei desideri sbagliati che si impossessano e divorano l'uomo: denaro, successo, potere, egoismi. A essi, padroni del cuore, Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui. Tace e se ne va questo mondo sbagliato. Va in rovina, come aveva sognato Isaia, vanno in rovina le spade e diventano falci, si spezza la conchiglia e appare la perla. Perla della creazione è l'uomo libero e amante.

Posso diventarlo anch'io, se il Vangelo diventa per me passione e incanto. Patimento e parto. Allora scopro "Cristo, mia dolce rovina" (Turolto), che rovina in me tutto ciò che non è amore, che libera le mie braccia da tutte le cose vuote, e che dilata gli orizzonti.

padre Ermes Ronchi



28 Gennaio 2018 - 4 Febbraio 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 28 GENNAIO IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Enzo, Roberto Ore 11.30: Romano, Mirella, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:
LUNEDI' 29 GENNAIO 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!	Ore 8.30: Walfrido Ore 18.00: Albino
MARTEDI' 30 GENNAIO 2Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-19,3; Sal 85; Mc 5,21-43	Ore 8.30: Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia
MERCOLEDI' 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco - memoria 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6	Ore 8.30: Ore 18.00: Anna, Leontina, Affortunato
GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13 Tu, o Signore, d'omini tutto!	Ore 8.30: Ore 18.00: Margherita
VENEDI' 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo	Ore 8.30: Rindo Ore 18.00: Riccardo, Annunziata
SABATO 3 FEBBRAIO 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34 Insegnami, Signore, i tuoi decreti	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Ferdinando, Giuseppina, Maria
DOMENICA 4 FEBBRAIO V DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Ore 11.30: Franco, Giorgio Ore 18.00:

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 27 e domenica 28: Giornata di raccolta per i lavori della parrocchia

Giovedì 1 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 1 ore 21.15: Percorso di preparazione alla Cresima per adulti

Sabato 3 e Domenica 4: Il Gruppo Missionario organizza
la vendita dei dolci per le Missioni (nella sala parrocchiale)

Lunedì 5 ore 21.15:

1° incontro con i genitori dei bambini di 5[^] elementare (teatro)

Sabato 10 febbraio ore 10: Campagna per la sicurezza stradale

I bambini del catechismo incontrano la Polizia di Stato

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 816,51**

La Comunità ricorda chi ci hanno lasciato: Marcuccetti Lina

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it